

*chômage*), ma due anni dopo l'abbandonò. Nel 1891 l'associazione contava circa 400 membri sopra un totale di circa 10,000 operai in Bruxelles (1).

Nel 1890 fu formata la Federazione dei sigarai (*Fédération des cigarriers*) che comprendeva le associazioni locali di Bruxelles, Anversa, Gand, Liegi e Turnhout. L'Unione dei sigarai (*Union des cigarriers*) di Bruxelles, stabilita nel 1868 e che può esser presa come tipo, si propone di mantenere un equo saggio di salario, di trovar lavoro per i disoccupati ed assicurare il benessere generale de' suoi membri. Essa accorda soccorsi in caso di scioperi, emigrazione, o disoccupazione, e proibisce a' suoi membri di lavorare con non-unionisti, o di aiutarli a trovar lavoro. Su poco più di cento regole, circa trenta riguardano le multe e l'esclusione, ed una di esse stabilisce che « la libertà dei membri consiste nel diritto di lavorare in qualunque fabbrica dove essi ottengano il salario fissato dall'associazione, e comprende tutto quello che non è proibito dalle leggi sociali ».

Nel 1876 l'Unione contava circa 400 membri, ma nel 1891 ne aveva solo più 150, ed i fondi, che una volta ammontavano a quasi 15,000 franchi, erano discesi a meno di 8000. Officine per i disoccupati sono state stabilite anche a Bruxelles, Anversa e Gand (2).

La Società collettiva dei guantai (*Collectivité des gantiers*) di Bruxelles è una federazione di quattro società di resistenza: quella dei conciatori in bianco (*mégissiers*), dei lisciatori (*palissonneurs en blanc*), dei tintori (*teinturiers en peaux*) e dei guantai (*gantiers*). L'unico oggetto delle prime due società è di sostenere gli scioperi, mentre i tintori ed i guantai accordano anche aiuto ai disoccupati, e i guantai hanno anche fondi per infortuni, malattie e pensioni. Soltanto una metà degli operai conciatori e lisciatori appartiene alle società rispettive, quasi tutti invece i tintori ed i guantai sono unionisti, ed hanno forzato gli intraprenditori in tutti gli stabilimenti, tolto uno, ad accettare l'esclusione degli operai non associati (*sarrazins*). Nella società dei guantai la tassa d'entrata è di 15 franchi. Solo i figli dei membri possono diventare apprendisti nell'industria dei tintori e dei guantai, e nessun socio può accettare un salario minore del *minimum* stabilito. I lisciatori ed i tintori sono affiliati al Partito del lavoro, ma l'Unione dei guantai (*Union des gantiers*) rifiuta di unirsi ad esso, ed è la sola unione artigiana di Bruxelles che si sia opposta alla fondazione della Borsa di lavoro (*Bourse du travail*) (3).

Nell'industria dei cappelli di paglia in Bruxelles non vi è nessuna importante società, ma tutti gli operai in cappelli di feltro e di seta, quasi 150, sono membri dell'Unione filantropica de' cappellai (*Union philanthropique des chapeliers*), fondata nel 1838. Essa era in origine un'associazione mista d'intraprenditori ed operai, ma fin dal 1865 circa si trasformò in società di soli lavoranti. Molti tentativi furono fatti per indurre gli operai delle fabbriche

(1) *Les Associations professionnelles*, I, pp. 146-55.

(2) *Id.*, pp. 131-46.

(3) *Id.*, pp. 131-46.